



COMUNE DI FANO

Settore 7° Servizi Educativi – Cultura e Turismo

ALLEGATO 4) - D.U.V.R.I.

Ente Committente



COMUNE DI FANO
SETTORE VII - SERVIZI EDUCATIVI
Via San Francesco d'Assisi, n. 76
Tel. 0721/887609

Ditta Appaltatrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto / contratto d'opera

Ubicazione	Scuole dell'infanzia, asili nido e refettori nel territorio comunale
Località	Fano (PU)
Natura del servizio	CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMPLEMENTARI E SUSSIDIARI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
Inizio presunto dei servizi	01/09/2020
Durata presunta dei servizi	31/08/2025
Ammontare presunto dell'appalto	Euro 3.920.000 oltre ad IVA di legge
Costi per la sicurezza	
N. Addetti	

Fano (PU), lì _____

	SICUREZZA DEGLI APPALTI	
	Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI FANO – SERVIZI EDUCATIVI

Ditta

Appaltatrice:

Natura del servizio: CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
COMPLEMENTARI

E SUSSIDIARI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Ubicazione: PER L'ELENCO COMPLETO DEGLI ASILI NIDO, DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA E

DEI REFETTORI SI FACCIA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (Allegato 1);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
 - per l'Ente Committente il Sig.ra
 - per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
 - per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscar (presso Sea Gruppo S.r.l.);
 - per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- 1. i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:

2. per l'Ente Committente i Sig.ri Panichi Davide, Vitali Sonia, Menconi Casilde;

per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della ditta Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (Allegato 2);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
Le attrezzature e gli arredi utilizzati nell'ambito dell'appalto sono di proprietà dell'Ente committente e vengono concesse in uso ai lavoratori della ditta appaltatrice.	
Gli addetti alle pulizie/collaboratori scolastici utilizzano attrezzature quali:	
<ul style="list-style-type: none">- carrello con attrezzi manuali per la pulizia, lavatrice, e attrezzature di consumo quali scope, strofinacci, ecc. (di proprietà della ditta appaltatrice).	
Le attrezzature concesse in uso di cui sopra sono conformi alla vigente normativa ed in particolare sono marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine"). Le macchine sono corredate da apposito libretto di uso e manutenzione. Le macchine/attrezzature affidate alla ditta appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura stessa.	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
I rischi legati all'attività di collaboratore scolastico/assistente allo scodellamento, presenti all'interno dei locali di lavoro, sono:	
<ol style="list-style-type: none">1. inciampo, scivolamento e caduta;2. rischio di urti, colpi ed impatti;	

3. rischio di caduta oggetti o materiali dall'alto;
4. rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto;
5. rischio di ustioni;
6. rischio incendio;
7. elettrocuzione.

Per i rischi specifici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente e le misure di prevenzione adottate si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno dei refettori e dei locali delle scuole degli addetti della ditta appaltatrice (collaboratori scolastici e addetti allo scodellamento) e dei dipendenti comunali.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa (attività di pulizia, all'attività di vigilanza, custodia ed accoglienza degli alunni, all'attività di supporto al personale educatore) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

- a) rischio di urti, impatti (all'interno dei locali in genere);
- b) rischio di ustioni (all'interno del locale porzionamento);
- c) rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);
- d) rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

8. per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
9. nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
10. provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide);
11. riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;

	<p>12. mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;</p> <p>13. utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;</p> <p>14. prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;</p> <p>15. indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici.</p>
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
	<p>I collaboratori scolastici saranno dotati di adeguati guanti di protezione contro le aggressioni chimiche, scarpe con suola antiscivolo, occhiali di protezione e mascherina di protezione delle vie respiratorie se necessario (se indicato nelle relative schede di sicurezza dei singoli prodotti di pulizia).</p>
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
	<p>Le attrezzature ed i materiali di pulizia introdotti, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
	<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili ed idranti; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Sono presenti Cassette di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata dall'Ente committente e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p>
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
	<p>Non previste. Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno operare nella zona e/o nei locali di lavoro loro assegnati.</p>

8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
10	Altre, specificare
I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- informazione sui rischi specifici esistenti (Allegato 2);
- elenco dei plessi presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice (Allegato 3);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra la Ditta Committente e la Ditta Appaltatrice (Allegato 4).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Fano (PU), lì _____

Per il Committente:

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei servizi:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste:

organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai

- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;

- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;

- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;

- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;

- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:

- ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

- ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;

- ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;

- ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri _____

_____;

- ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;

a) ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;

b) ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;

- c) preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- d) gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- e) regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- f) con i contributi regolarmente versati;
- g) sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- h) in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore IX – Servizi Educativi), la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi / autocertificazione per imprese con meno di 10 addetti, per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).


Il Datore di Lavoro Appaltatore


Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	--	--

COMUNE DI FANO – SERVIZI EDUCATIVI

CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMPLEMENTARI E SUSSIDIARI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Le attività svolte dal Comune di Fano – Settore VII Servizi Educativi consistono nella gestione delle attività scolastiche. Competono al settore le attività relative al funzionamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia. Il settore è altresì competente a gestire i rapporti con le istituzioni scolastiche assolvendo ai compiti di assistenza scolastica.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
AULE E SPAZI IN COMUNE	<p align="center">RISCHIO INCENDIO</p> <p align="center">RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p align="center">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p align="center">RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. <ul style="list-style-type: none"> • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div align="center">  <div style="background-color: red; color: white; padding: 5px; display: inline-block;">VIETATO FUMARE</div> </div>
CUCINE	<p align="center">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p align="center">RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p align="center">RISCHIO DI CADUTA MATERIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
	<p>DALL'ALTO</p> <p>RISCHIO DI TAGLI</p> <p>RISCHIO USTIONI</p> <p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p>	<p>ordine e pulizia dei luoghi di transito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro della ditta scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. <ul style="list-style-type: none"> • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div data-bbox="1034 1128 1414 1272">  <div data-bbox="1174 1128 1414 1272" style="background-color: red; color: white; padding: 5px; display: inline-block;"> VIETATO FUMARE </div> </div>

Allegato 3	ELENCO DELLE SCUOLE/CUCINE PRESSO CUI OPERERANNO GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE	
------------	---	--

N.	NOME SCUOLA/CUCINA	INDIRIZZO
1	SCUOLA DELL'INFANZIA "GALLIZI"	Vicolo de' Tonsis
2	SCUOLA DELL'INFANZIA "LA TROTTOLA"	Via Togliatti
3	SCUOLA DELL'INFANZIA "MANFRINI"	Via della Marina
4	SCUOLA DELL'INFANZIA "QUADRIFOGLIO"	Via del Ponte
5	SCUOLA DELL'INFANZIA E RACCORDO "ZIZZI"	Via F.Montesi
6	ASILO NIDO "ARCOBALENO"	Via del Ponte
7	ASILO NIDO "ZERO TRE"	Via del Ponte
8	ASILO NIDO G.GAGGIA	Via M.Pagano
9	SCUOLA DELL'INFANZIA G.GAGGIA	Via M.Pagano
10	SCUOLA DELL'INFANZIA BIMBI E BIMBE	Via X strada
11	CENTRO PER L'INFANZIA "IL GIRASOLE"	Via della Colonna
12	CASA CECCHI	Via Paleotta

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
------------	--	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Fano (PU), li _____

Per l'Ente Committente: _____ Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice: _____ Firma _____